

Am. Carij. mo

Tor. 1739. 27. Giug.

Nel mese passato e in questo ho avuto tanti
imbrogli, e tanto da fare che io non so
se sia ancora debito
di qualche riga, e conseguentemente
non so cosa scrivete. Servirà però que-
sta lettera a far le mie scuse con lei,
se mancato anepi, ed a rinnovarle le
serviti mie. Aspetto lo quaresimo
appellante, e l'uycante imparrito, che
un mio amico mi fa uerice far venire
i suoi libri. Ho però veduto qualche
cosa della (uychetta, e credo ancor io,
che sia di qualche Gesuita. Un cor-

Tor: 1737. 10. 15. 1737.

Am. 1737.

retore però della Cracca, o almeno dell'
affettata maniera delle scrivene d' alu-
ni, dovea sfuggire gli errori nelle
scrivene. Item se avete ricevuto i due

due mandati per il Pre. Teatino fino a Ber-

gamo. Comandatevi, che già sapete e per io

Vostro Vostro.
Bastia